

ORIGINALE

COPIA

ISTITUTO COMPRENSIVO DI CORNUDA

scuole statali primarie e secondarie di primo grado dei comuni di Cornuda e Maser

Verbale di deliberazione del Consiglio di Istituto n° 4 del 20/04/2011

OGGETTO: EVENTUALE MODIFICA DEL CALENDARIO SCOLASTICO.

L'anno **duemilaundici**, il giorno **20** del mese di **aprile** alle ore **18.00** nella sala insegnanti della scuola primaria di Cornuda si è riunito il Consiglio d'Istituto, convocato tramite avvisi scritti in data 13/04/2011, prot. n° 1338/A-19.

Eseguito l'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti	N.	COGNOME E NOME DEL CONSIGLIERE	Presenti	Assenti
1	ANSELMI Daniela	P		11	GIANESINI Monica	P	
2	BACCHETTO Rolando	P		12	GUARNIER Marika	P	
3	BANCHIERI Lodovica	P		13	MARTINI Sabrina	P	
4	BOLZONELLO Anna Maria	P		14	MONICO Graziella		A
5	BORTOT Agostino		A	15	PARISOTTO Lucia	P	
6	BONETTO Rodolfo	P		16	POZZOBON Lorena		A
7	CAVERZAN Fabio	P		17	PRETE Marica		A
8	DE MENEGHI Marina	P		18	QUAGLIOTTO Denis	P	
9	DE ZEN Francesco	P		19	VELO Carla	P	
10	FRACASSO Ornella	P					

Il Presidente, Francesco De Zen, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e affida le funzioni di segretario verbalizzante all'ins Daniela Anselmi.

Il Presidente quindi introduce l'argomento all'ordine del giorno e invita il D.S. illustrarlo.

Il D.S. informa che nel calendario scolastico 2010/2011 erano stati correttamente programmati 204 gg di lezione. Però, a seguito di sospensione delle attività didattiche del 17 marzo scorso (150° dell'Unità d'Italia) e all'uso dei locali scolastici dei plessi di scuola primaria di Cornuda e Maser 2 per le elezioni provinciali del 15-16 Maggio 2011 e dell'eventuale ballottaggio, potrebbe accadere che non si riesca a svolgere 200 giorni di lezione in tali plessi. Qualora ciò avvenisse, l'eventuale recupero dei giorni mancanti, da effettuarsi dopo l'ultimo giorno di lezione (9 Giugno 2011), potrebbe essere difficoltoso in quanto la consultazione referendaria, prevista per il 12 e 13 Giugno, implicherebbe uno spostamento ulteriore a dopo tale scadenza, con problemi organizzativi per la scuola, i comuni e le famiglie. E' tuttavia da ritenersi, anche nell'eventualità sopraccitata, che sia comunque garantito il diritto alla frequenza scolastica dovuta nell'ambito del tempo scuola personalizzato, così come definito nel DPR n. 89/2009 e quindi e quindi la validità dell'a.s..

L'insegnante Bacchetto esprime il proprio parere circa la necessità che i comuni trovino sedi diverse dagli edifici scolastici per votare.

Non essendoci altri interventi,

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- valutato che sia comunque soddisfatto il diritto alla frequenza scolastica prevista dalle disposizioni in materia e quindi la validità dell'a.s..

